

FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA AMERIGO VESPUCCI N.2 - 47042 CESENATICO (FC)
Codice Fiscale	00686160409
Numero Rea	FC 000000316245
P.I.	00686160409
Capitale Sociale Euro	442.071
Forma giuridica	Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.609	3.648
II - Immobilizzazioni materiali	369.712	465.071
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.274	5.274
Totale immobilizzazioni (B)	377.595	473.993
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	515.405	692.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	714.402	693.595
Totale crediti	1.229.807	1.386.381
IV - Disponibilità liquide	765	2.070
Totale attivo circolante (C)	1.230.572	1.388.451
D) Ratei e risconti	19.788	20.867
Totale attivo	1.627.955	1.883.311
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	442.071	499.180
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(89.822)	(57.109)
Totale patrimonio netto	352.249	442.071
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	369.676	353.993
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.311	1.015.999
Totale debiti	858.311	1.015.999
E) Ratei e risconti	47.719	71.248
Totale passivo	1.627.955	1.883.311

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	708.590	738.661
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	590.497	630.482
altri	16.298	21.548
Totale altri ricavi e proventi	606.795	652.030
Totale valore della produzione	1.315.385	1.390.691
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.697	41.580
7) per servizi	325.374	423.327
8) per godimento di beni di terzi	1.179	1.422
9) per il personale		
a) salari e stipendi	602.425	617.546
b) oneri sociali	196.297	195.067
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.547	39.972
c) trattamento di fine rapporto	43.547	39.972
Totale costi per il personale	842.269	852.585
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	72.657	84.763
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.039	1.398
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.618	83.365
Totale ammortamenti e svalutazioni	72.657	84.763
14) oneri diversi di gestione	131.068	54.533
Totale costi della produzione	1.413.244	1.458.210
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(97.859)	(67.519)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.808	20.267
Totale proventi diversi dai precedenti	20.808	20.267
Totale altri proventi finanziari	20.808	20.267
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.191	9.696
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.191	9.696
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.617	10.571
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(88.242)	(56.948)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.580	161
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.580	161
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(89.822)	(57.109)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Fondatori,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- i criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Fondazione non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Nessuna voce presente in bilancio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

Sono valutate secondo il criterio del costo; sono costituite da:

- software, che è un onere ad utilità pluriennale ammortizzabile in 5 anni, cioè tenendo conto della residua possibilità di utilizzo;
- brevetti, che sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione;
- spese per certificazione della qualità, che si riferiscono a costi sostenuti per consulenze e servizi connessi alla realizzazione del sistema di qualità aziendale, ammortizzabili in 5 anni;
- spese sostenute per la progettazione e realizzazione di due siti internet, ammortizzabili in 5 anni.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983 si precisa che sulle immobilizzazioni tuttora iscritte nel bilancio della Fondazione al 31/12/2016 non sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, con esclusione degli oneri finanziari. I costi di manutenzione delle immobilizzazioni materiali aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che non coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992) e più precisamente:

Mobili e macc. D'ufficio 12%	Mobili e arredi ufficio Cervia 10%
Macchine elettron. ufficio Cervia 20%	Telefono cellulare 20%
Biblioteca 15%	Attrezzature scientifiche 7,5%
Macchine elettron. d'ufficio 15%	Scaffalature e arredi 7,5%
Macchinari 7,5%	Imp. Interni Spec. Di Comunicaz. 12,5%
Impianto fotovoltaico 5%	

Le suddette aliquote sono state utilizzate anche dal punto di vista fiscale, ad eccezione dell'ammortamento dell'impianto fotovoltaico in quanto a seguito della circolare dell'Agenzia delle Entrate n.36/E del 19 dicembre 2013 essendo l'impianto costruito su un fabbricato in concessione dal Comune di Cesenatico si ritiene che debba essere considerato un bene separabile pertanto l'aliquota dell'ammortamento fiscale e' pari al 4%.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nell'anno è stata utilizzata un'aliquota pari alla metà di quelle sopra indicate.

In merito all'impianto fotovoltaico, la cui realizzazione era stata finanziata al 50% dal Ministero dell'Ambiente, si informa che vengono regolarmente accreditati contributi in conto esercizio relativi alla produzione.

I fabbricati sono sempre stati ammortizzati in base alla residua durata della concessione stipulata nel 1998. In data 31/03/09 il Comune di Cesenatico, ha reso noto che alla scadenza dell'atto quindicennale (2013) per la detenzione dell'intero compendio demaniale,

sarà rilasciata una licenza di durata quadriennale rinnovabile di quadriennio in quadriennio. A fronte della suddetta situazione i fabbricati vengono ammortizzati in base alla nuova residua durata (6 anni).

B) III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono valutate al valore nominale e sono costituite da una partecipazione a ATS GAC MARINERIE ROMAGNOLE e da depositi cauzionali su contratti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I Rimanenze

Nessuna voce presente in bilancio.

C) II Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

La Fondazione facoltativamente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, continuando a valutarli al presunto valore di realizzo.

C) IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

PASSIVO

B) Fondi per rischi e oneri

Nessuna voce presente in bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è valutato al valore nominale del debito maturato al 31/12/2016 nei confronti dei dipendenti.

Per quanto riguarda la destinazione del TFR poiché la Fondazione ha meno di 50 dipendenti, alcuni di essi hanno deciso di destinare il proprio TFR a fondi pensione complementari, i restanti hanno mantenuto il proprio TFR in Fondazione.

D) Debiti

La Fondazione facoltativamente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, continuando a valutarli al valore nominale.

E) Ratei e risconti passivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale dei costi e ricavi dell'esercizio di chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis comma n. 5 del Codice Civile.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati classificati in base all'art. 2425 Codice Civile, anche alla luce dei postulati di bilancio esposti nel Documento n. 11, dei principi indicati nel Documento n. 12 e relativo Documento interpretativo dei principi contabili dei Dottori Commercialisti.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi.

I contributi annuali dei Fondatori al fondo di gestione sono inseriti per competenza, come nello scorso esercizio, essendo considerati ricavi ordinari.

I contributi sui programmi di ricerca scientifica sono inseriti per competenza come nello scorso esercizio.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Importo

1. Imposte correnti (-)	1.580,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0,00
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	1.580,00

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	125.392	2.828.904	5.274	2.959.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.744	2.363.833		2.485.577
Valore di bilancio	3.648	465.071	5.274	473.993
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.039	71.618		72.657
Altre variazioni	-	(23.741)	-	(23.741)
Totale variazioni	(1.039)	(95.359)	-	(96.398)
Valore di fine esercizio				
Costo	125.392	2.629.199	5.274	2.759.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.783	2.259.487		2.382.270
Valore di bilancio	2.609	369.712	5.274	377.595

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 442.071 risulta interamente sottoscritto e versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	499.180	(57.109)		442.071
Utile (perdita) dell'esercizio	(57.109)	57.109	(89.822)	(89.822)
Totale patrimonio netto	442.071	-	(89.822)	352.249

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura
Capitale	442.071	CAPITALE
Totale	442.071	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Viene omessa l'informativa in quanto non è presente in bilancio la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti superiori a 5 anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Per quanto riguarda gli oneri di entità o incidenza eccezionali, nel corso dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi straordinari:

- sopravvenienza passiva per € 20.000,00 relativa al mancato incasso di un contributo da ricevere per programmi di ricerca;
- si è provveduto a rilevare perdite su crediti: precisamente € 34.046,00 relativa ad un mancato incasso di contributi al fondo di gestione nei confronti del Comune di Cattolica e € 10.644,00 per omologa di concordato preventivo liquidatorio di un nostro cliente;
- emersione di una minusvalenza per € 25.735,00 relativa alla cessione di un cespite non completamente ammortizzato.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è 19.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'importo totale dei compensi erogati nel corso dell'esercizio agli amministratori ammonta ad € 1.080,00.

L'importo totale dei compensi erogati nel corso dell'esercizio al Sindaco Unico ammonta ad € 5.136,56.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.080	5.136

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si rilevano le seguenti fideiussioni:

- Fideiussione a favore di terzi rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A, beneficiario Ministero dei trasporti e della Navigazione, per un importo di € 51.646 a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione di aree demaniali marittime e/o specchi acquei per lo scopo di ristrutturazione e ampliamento dello stabile situato in Cesenatico, Via Amerigo Vespucci n.2.

La suddetta fideiussione è prorogabile di anno in anno salvo revoca.

- Fideiussione a favore di terzi rilasciata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. beneficiario Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, per un importo di € 2.150,00 a garanzia degli obblighi derivanti dall'esecuzione di un contratto di affidamento per analisi di laboratorio.

La suddetta fideiussione ha scadenza in data 30.04.2017.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non si rilevano operazioni realizzate dalla Fondazione con le c.d. parti correlate, definite nel principio contabile internazionale IAS n. 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, c.d. fuori bilancio che generano rischi e benefici significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono prevenuti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Viene omessa l'informativa in quanto la Fondazione non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Viene omessa l'informativa in quanto non si rilevano strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La Fondazione non possiede, nè direttamente nè tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla perdita dell'esercizio, pari ad € 89.822,10, si propone di coprirla mediante l'utilizzo del fondo di dotazione.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di copertura della perdita sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Attilio Rinaldi

FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE

Codice Fiscale 00686160409

Partita IVA 00686160409

Viale Vespucci, 2 - 47042 Cesenatico (FC)

Numero R.E.A. 316245

Registro Imprese di Forlì - Cesena n.00686160409

Registro Regionale delle Fondazioni e Associazioni n. 691

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2016

All'Assemblea dei Soci della Fondazione Centro Ricerche
Marine

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016,
ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss.
c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la
"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la
"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della
Fondazione Centro Ricerche Marine al 31 dicembre 2016,
costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e
dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio
d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non

per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 14 aprile 2016.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Centro Ricerche Marine al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

L'attività del Sindaco Unico è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare il sindaco unico:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Ha partecipato alle Assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi ed ha altresì ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. In base a tali informazioni, il sindaco unico può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei

documenti aziendali e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;

- Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 C.C..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il sindaco unico ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/16 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31-12-2016 presentano le seguenti risultanze

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	0	0
B) Immobilizzazioni nette	€	377.595	473.993
C) Attivo circolante	€	1.230.572	1.388.451
D) Ratei e risconti	€	19.788	20.867
Totale Attivo		1.627.955	1.883.311
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	€	352.249	442.071
B) Fondo per rischi ed oneri	€	0	0
C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato	€	369.676	353.993
D) Debiti	€	858.311	1.015.999
E) Ratei e risconti passivi	€	47.719	71.248
Totale Passivo		1.627.955	1.883.311
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	€	1.315.385	1.390.691
B) Costi della produzione	€	1.413.244	1.458.210
Differenza A-B	€	-97.859	-67.519
C) Proventi e oneri finanziari	€	9.617	10.571
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie	€	0	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€	-1.580	-161
21) Utile (perdita) di esercizio	€	-89.822	-57.109

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Il cambiamento dei criteri di valutazione si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015 e sono state indicate in nota integrativa.

Il sindaco ha potuto constatare che gli amministratori, nella nota integrativa di bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C..

Il sindaco ha verificato la rispondenza di bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Invito pertanto i Soci ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/16, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla copertura della perdita di esercizio.

Forlì, 12 aprile 2017

IL SINDACO

Bargossi Stefano